

Relazione Direttore e Resp Area Amministrazione generale e Finanziaria- conseguimento obiettivi 2024 con allegate tabelle di sintesi.

Premesse

in questi anni IL Covar14 ha affrontato una serie di problemi finanziari importanti tra cui:

1. Il recupero delle risorse necessarie a garantire l'equilibrio economico finanziario a seguito di anni (2004-2012) in cui la gestione della Tia, trasferita dai Comuni al Consorzio, aveva generato per ragioni non imputabili all'Ente, minori flussi di entrata annua, quantificabili in media per un 20% rispetto alle spese registrate, e un accumulo di risorse mai incassate per un valore complessivo di circa 24 milioni di euro. Il recupero è stato possibile con una sana gestione finanziaria, la collaborazione e lo stretto controllo e verifica delle procedure di riscossione e dei flussi d'incasso operate sulla società controllata Pegaso 03 srl.
2. L'introduzione di una contabilizzazione dettagliata di tipo industriale per il controllo dei costi e delle spese in previsione e a consuntivo per l'applicazione di una tariffa comunale, concordata, sin dal 2004, su tutti gli associati, anche quelli rimasti a Tarsu.
3. La gestione dell'intero ciclo di fatturazione dei servizi che ha consentito di migliorare la gestione finanziaria dell'Ente con il recupero dell'Iva, divenuta indetraibile in regime di Tari.

obiettivi strategici: conseguimento di economie di scala attraverso il controllo dei costi e il contenimento delle tariffe

L'introduzione del sistema Arera, e l'entrata in vigore della nuova norma regionale sul sistema integrato di gestione dei rifiuti, gestiti da parte della direzione in modo coordinato, con le Aree, ha consentito all'Ente di incrementare competenze e consapevolezza per affrontare nuove sfide nel rispetto della norma.

L'adeguamento del sistema tariffario applicato in consorzio alla nuova tariffa Arera ha consentito di sviluppare la comprensione di nuove dinamiche di collaborazione con le amministrazioni associate, non sempre semplici da gestire. L'Ente negli anni ha assunto il ruolo di Ente territorialmente competente e quindi di intermediazione con Arera e di gestione delle problematiche relative alla nuova contabilizzazione dei piani tariffari e della relativa fatturazione dei canoni dei comuni. Nel 2024 ha aggiornato le tariffe regolamentate dall'MTR2 dovendo applicare sufficiente un margine recupero rispetto al 2023 variabile tra il 6 e il 9%.

I limiti tariffari imposti da Arera hanno deteriorato il margine operativo e di cassa determinato negli anni dal miglioramento della gestione finanziaria e dal recupero effettuato sulla gestione degli incassi Tia pregressi. Covar 14 anche nel 2024 ha utilizzato l'avanzo esistente per coprire alcuni costi, sostanzialmente riducendo l'impatto delle tariffe applicate e consentendo il contenimento dell'impatto dell'inflazione e della crisi energetica sui servizi, anche se in misura molto inferiore agli anni antecedenti. Attraverso l'analisi della natura del Conai e delle potenzialità fiscali, la revisione dei rapporti finanziari in essere, gestiti in compensazione dal 2004, periodo di applicazione della Tia, hanno consentito di creare margini aggiuntivi ai Comuni per la sostenibilità della tariffa Arera.

Lo studio della potenziale detraibilità Iva sui costi della raccolta differenziata al fine di generare un effetto virtuoso a vantaggio delle amministrazioni comunali e dei cittadini ha creato nuovi spazi

finanziari ma ha anche creato le premesse per una diversa impostazione dei rapporti con le aziende di trattamento dei rifiuti e un risparmio sulle tariffe dal 2026 in poi.

In tutto il periodo la direzione con il suo staff ha messo a disposizione le sue competenze per gestire aspetti problematici inerenti i contratti, la legge regionale, la riproposizione dell'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti dell'ente, il welfare interno, l'introduzione del bilancio di sostenibilità per quanto compatibile, per una valutazione sociale e ambientale delle attività del l'Ente.

Nel 2024 si è arrivati allo stralcio definitivo dei crediti Tia gestiti attraverso Agenzia della riscossione, per circa 9 milioni di Euro, senza impatti sulle finanze dei Comuni associati, in attesa delle dichiarazioni di inesigibilità di legge, restano iscritti nel Patrimonio.

La direzione inoltre ha lavorato con tutto lo staff dell'area finanziaria e con il Rup del Pnrr per definire un perimetro di controllo che consentisse di dare le massime garanzie possibili per la correttezza amministrativa e contabile delle procedure. A tal fine la direzione ha intrapreso nel 2024 il percorso per la certificazione Iso9001 delle procedure concernenti i finanziamenti, che nello specifico ora, riguarda i fondi ottenuti dal Pnrr.

Infine, anche se non di minore importanza, nel 2024 si è proseguito sulla costruzione del progetto societario, si è lavorato sulla preparazione del pef della società a partecipazione mista, partendo dai pef Arera aggiornati del 2024-2025. La previsione era quella di portare nel 2025 la bozza di delibera da approvare in assemblea con la relazione da sottoporre alla corte dei conti per l'autorizzazione alla costituzione della società.

La Direttrice
Dott.sa Marina TOSO